

RENDI Il caso di via Savinio Anche IdM dice no all'antenna

RENDE – Italia del Meridione «si pone a fianco senza se e senza ma dei quasi duecento residenti e degli almeno cinquecento studenti interessati e delle loro giuste e sacrosante proteste contro l'installazione dell'antenna Tim in via Savinio». Lo

scrive Emilio De Bartolo. «Chiediamo con forza al sindaco Marcello Manna, come movimento Idm, di schierarsi incondizionatamente al fianco dei cittadini e degli studenti

e di farsi parte attiva nei confronti della società Tim-Inwit Spa al fine di scongiurare questa sciagurata ipotesi, esercitando una *moral suasion* presso la società perché accetti le ragionevoli proposte dell'Unical, che in più occasioni e in più tavoli tecnici ha offerto la disponibilità di terreni al-



Emilio De Bartolo

ternativi – continua De Bartolo – In tutta questa vicenda, comunque, visono tanti elementi discutibili e anche poco chiari». De Bartolo, ad esempio, dice che «sotto la piattaforma esisterebbe una minicondotta che porta l'acqua ai fabbricati prospicienti e la particella di terreno interessata è attraversata da una condotta dell'acquedotto Abatemarco, che serve tutta l'area di Quattromiglia».

«Come Italia del Meridione – conclude De Bartolo – proponiamo, proprio alla luce di casi come questo, che il Comune di Rende si doti di un "piano antenne", come per esempio ha già fatto il comune di Castrolibero, in modo da individuare aree più adatte per questo tipo di servizi, proprio per evitare situazioni come questa».